

Spettacoli

MACERATA
CULTURA / SOCIETÀ

MACERATA TRE MUSICISTI AL POZZO PER UNA SERATA JAZZ

TRE MUSICISTI eclettici per una serata imperdibile. L'appuntamento è per domani, alle 21.30 al Pozzo, con una serata jazz che vedrà protagonisti Francesco Savoretti alle percussioni, Marco Colonna al clarinetto e Carlo Maver al bandoneon e flauto. Sonorità etniche e quelle del free jazz si mescoleranno agli echi della musica antica medievale arrivando fino all'essenzialità estrema della musica contemporanea. Ad aprire la serata, dalle 19.30, un'anteprima del concerto accompagnata da una degustazione di vini. Info e prenotazioni allo 0733 232360.

«Resterete incollati sulla sedia per due ore»

Recanati, oggi e domani «Provando... dobbiamo parlare». In scena Michela Cescon

«**STARE** sul palco è come giocare una partita di calcio per cui si cerca sempre di stare assieme a persone con cui hai affinità perché si possano scambiare bei passaggi». È quanto dice Michela Cescon, una delle protagoniste di *Provando... dobbiamo parlare*, sul cast dello spettacolo in scena alle 21.30 di oggi e domani al Persiani di Recanati a seguito della momentanea chiusura del Lauro Rossi a causa del terremoto.

La trama, a un certo punto Costanza (e cioè Cescon) va a casa della coppia di amici Vanni e Linda (Sergio Rubini e Isabella Ragonese) dopo aver saputo che il marito (un chirurgo interpretato da Fabrizio Bentivoglio) ha un'amante. Da qui inizia una notte in cui si litiga, scherza, si ride, si ammettono colpe, si dicono quelle cose mai dette che metteranno in gioco amori e amicizie. «Puoi essere un grande attore, ma è difficile rispondere quando una battuta ti è consegnata in malo modo. Qui siamo quattro in scena ed è tutto un botta e risposta, un quartetto d'archi intonato per cui ho accettato subito con gioia la proposta».

È il testo?
«Ovviamente anche quello mi ha spinto ad accettare la proposta. È stato scritto un testo capace di toccare temi importanti e che dà al pubblico le necessarie informazioni al momento giusto per cui è sempre molto partecipe nelle due ore di rappresentazione».



SUL PALCO Alle 21.30 di oggi e domani sarà portato in scena al Persiani di Recanati La commedia è interpretata da Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ragonese e Michela Cescon

Non è la prima volta che una storia venga raccontata prima dal cinema e poi portata a teatro, come giudica tale esperienza?

«È normale, tuttavia per alcuni spettatori a teatro c'è un qualcosa di speciale rappresentato dal rapporto più diretto con il pubblico».

Alla fine ci si chiede se l'amore da solo non è sufficiente per tenere insieme una coppia.

«Nello spettacolo si distrugge la coppia che sembra più autentica e pura, mentre ci si aspetta che ciò accada per quella più cinica. Inve-

ce io e Fabrizio abbiamo un codice, si accettano delle situazioni, magari non c'è tanta sincerità, insomma abbiamo trovato delle regole e un modo di stare assieme».

Qual è l'altra faccia della medaglia data dalla grande popolarità che le ha dato Braccialetti rossi?

«Ho partecipato a una sola serie. Sono impegni che ti prendono anche 5-6 mesi e avevo altri progetti. La popolarità fa piacere, si è avvicinato a me un pubblico giovanissimo e magari viene a vedere la tua produzione. Non so fino a che punto si traduca nella presen-

za dei giovanissimi a teatro, ritengo comunque che ciò sia un processo molto lungo».

Quante volte la sua professione l'ha portata nelle Marche?

«Spesso. Mi ricordo di essere venuta per *Giulietta degli spiriti* e per il *Dio della canerficina*, peraltro uno spettacolo simile a questo perché c'erano due coppie che si massacravano in scena. Poi c'è anche un altro aspetto, girando tanto si confondono i luoghi e solo quando entro in teatro mi ricordo di esserci già stata».

Info: 071 7579445
Lorenzo Monachesi

RECANATI Orlando furioso Leggono gli studenti

LA LETTERATURA non si fa fermare dal terremoto. Ecco che tornano alla carica le Letture furiose, l'iniziativa, prevista per il 27 ottobre, era stata rinviata per le forti scosse di quei giorni. L'incontro viene ora riproposto: si svolgerà giovedì alle 18 al liceo Leopardi di Recanati, e sarà dedicato ai 500 anni dalla pubblicazione dell'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto, in occasione della Giornata nazionale della letteratura promossa dall'Adi sd (associazione italianisti, sezione didattica). Erano stati rinviati alcuni degli incontri fra studenti e lettori previsti nel contesto della seconda edizione di Libriamoci. «Ma adesso – spiegano gli organizzatori –, con le scuole del Comune riaperte da diversi giorni, è forte negli studenti, negli insegnanti e nella comunità, la volontà di tornare per quanto possibile alla normalità. Per questo si è deciso da un lato di completare in questi giorni il ciclo di incontri nelle classi previsti dal progetto Libriamoci, dall'altro di riproporre l'iniziativa delle Letture furiose. L'appuntamento, aperto a tutti, è nel salone del quarto piano di Palazzo Venieri (piazza Beniamino Gigli 2, sede del liceo classico e delle scienze umane). Gli studenti all'opera, i «lettori furiosi» saranno Alessandra Pia Caraceni, Carlo Cesaretti, Raffaele D'Avino, Agnese Gentili, Daniele Magnanterra, Eva Vallesi Calvari, Vita Sofia, coordinati dal professor Sauro Savelli: leggeranno brani dal capolavoro di Ariosto, con interventi musicali del violinista Matteo Baldoni, talentuoso allievo del liceo scientifico. Un progetto a cura di Cristina Giacomucci, Lidia Massari, Gabriele Cingolani. A introdurre, la lezione sul tema «La Luna, da Ariosto a Leopardi» di Marco Dondero, docente di letteratura italiana all'Università di Macerata, noto a Recanati per i suoi studi leopardiani.

c. g.

CIVITANOVA DOMENICA IL PRIMO SPETTACOLO: «STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO»

Sei appuntamenti per tutta la famiglia

LA DOMENICA si va al teatro Annibal Caro di Civitanova con tutta la famiglia. Torna per la quinta edizione «A teatro con mamma e papà», sei appuntamenti per i più piccoli organizzati da Proscenio Teatro e Teatri in Rete, e promossi dall'Amministrazione comunale, dall'Azienda dei Teatri e da Amat. Una rassegna che, come ha spiegato Rosetta Martellini, presidente dei Teatri, «vuole creare occasioni significative per far condividere un'esperienza culturale ai bambini non solo in ambito scolastico, ma insieme con il proprio nucleo familiare», e che «sono stati previsti biglietti gratuiti per gli sfollati delle case terremotate dell'entroterra, attualmente ospitati in città». Marco Renzi, di-

rettore artistico, oltre a porre l'accento sulla «scelta formativa importante di andare al teatro insieme genitori-figli, che fa bene non solo ai piccoli», ha osservato che «grazie agli sponsor ci sarà la possi-

LA RASSEGNA

Si terrà all'Annibal Caro Il sipario si aprirà alle 17
Previste molte agevolazioni

bilità, con gadget e buoni, di trasformare i pomeriggi in momenti di festa». Alziamo il sipario, con il via previsto questa domenica (tutti gli spettacoli sono alle 17) con *Storia di un bambino e di un pinguino*

del Teatro Telaio di Brescia. Uno spettacolo rivelazione nel teatro per ragazzi, non solo in Italia, con un racconto buffo che parla di mondi sconosciuti che si incontrano, della difficoltà di comunicare e comprendere chi è altro da noi, in una ricetta utile per diventare grandi. Dopo Natale, l'8 gennaio, si torna all'Annibal Caro con la fiaba musicale delle fiabe, *Il pifferaio magico* del Teatro dei colori di Avezzano. Quindi il 22 gennaio Rosaspina di Forlì porta in cartellone *Raperonzola*, mentre il 5 febbraio c'è lo spettacolo vincitore del premio Biglietti d'oro Agis-Eti per il successo di pubblico conseguito *Pippi Calzelunghe*, una riduzione coprodotta dalla Fondazione Aida, da Glossateatro e da

Papagena. Domenica 19 marzo, in concomitanza alla Festa del Papà, ci sarà *Pulcinella Mon Amour* della compagnia del Teatro Bertolt Brecht di Formia e la chiusura, domenica 2 aprile, sarà affidata a Proscenio Teatro di Fermo con *Il brutto brutto anatroccolo*, una riscrittura che porta la fiaba a raccontare in maniera giocosa e incisiva il mondo in cui tutti viviamo. «Questa non è solo una forma di intrattenimento domenicale – le parole dell'assessore Giulio Silenzi – ma rappresenta un'occasione per sensibilizzare i bambini verso la cultura».

Ingresso unico a 6 euro e possibilità di abbonamenti e riduzioni.
Info e prenotazioni su www.proscenioteatro.it